

Pienone per il Natale in vetrina crociata

I nostri Borghi: «Questa iniziativa riesce sempre a unire le migliori energie presenti sul nostro territorio»

Vittorio Rotolo

Prendete un vessillo crociato, elemento certamente riferibile al calcio ma che, con le sue linee, avvolge il profondo senso di appartenenza al territorio. Provate quindi ad incastarlo all'interno di uno scenario che richiama alle atmosfere natalizie, a quei giorni piacevoli delle feste scaldati da luci colorate, tavole imbandite ed intense emozioni. Il sentimento che emerge da questo puntuale accostamento è quello della rinascita. Che, sul piano sportivo, ha reso ancora più bello il Natale dei parmigiani. È lo spirito della tredicesima edizione di «Natale in Vetrina Crociata», il concorso di idee promosso dall'associazione «I Nostri Borghi» insieme a Parma Calcio 1913 ed Erreà, con la collaborazione di Gazzetta di Parma, Ascom Parma e Comune.

Sedici gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le comunità e le cooperative sociali che hanno partecipato, colorando di entusiasmo e genuina passione le vetrine dei negozi: alberi, stelle comete, elfi, renne rappresentati insieme a

maglie, sciarpe e bandiere del Parma, con attenzione all'ambiente.

Un successo certificato pure dal numero di coupon, distribuiti proprio con la Gazzetta di Parma, che hanno decretato l'allestimento vincitore del premio popolare: oltre 6.000 sono state infatti le schede compilate dai nostri lettori. «Natale in Vetrina Crociata riesce come sempre a coagulare le migliori energie presenti in questo territo-

mrio, nella scuola e nel commercio, nell'associazionismo e nello sport, esaltando i valori dell'amicizia e dell'aggregazione» ha ribadito il presidente de «I Nostri Borghi» Fabrizio Pallini, che alla Camera di Commercio ha dato il via alla consueta cerimonia di premiazione. Un momento salutato dallo sventolio delle bandierine crociate, dalla presenza della maschera Al Dsevod e dallo storico inno del Parma,

cantato dal Coro dei Borghi diretto dal Maestro Egidio Tibaldi.

«Sin dal primo giorno del nostro insediamento abbiamo rimarcato la validità di questa iniziativa, prendendola come modello di riferimento per la trasmissione di valori basilari e funzionali alla crescita delle giovani generazioni» ha sottolineato Luca Carra, consigliere delegato del Parma 1913, accanto al responsabile dell'Area tecnica Lorenzo Minotti ed ai calciatori Lucarelli e Lauria. Ad applaudire l'iniziativa, che quest'anno ha sostenuto l'attività di Avis Parma e del Centro Aiuto alla Vita, era presente anche il vicesindaco Nicoletta Paci, felice perché «tale proposta contribuisce a valorizzare la cultura di un tifo gioioso», e il direttore area organizzativa di Ascom Cristina Mazza che ha introdotto un video. «Stavolta abbiamo pensato di dare spazio alle immagini, filmando i protagonisti impegnati nell'allestimento delle vetrine - ha spiegato -: presto sarà visibile sui nostri social, un regalo di Ascom alla città, con la speranza che sia di buon auspicio». ♦

La poesia vincitrice

*Un balón, l'amigh, la stràda,
basta zugär, po ch' la vaga cme la vaga.
Pòrti fénti, znòc' splè,
sénsa pensér o timor
Impostasiòn improvizàda.
I compàgn fat su... tutt contra tutt,
pozisjón inventädi...
Comincia dedchì tra insònni e realtè
un vjaz con al balón in méza ai pè
ch' a 'n gh' à mèga ètè.
Ogni fénta 'na sfida,
ogni tir un emosiòn,
ogni gol 'na riduda e 'na goduda.
La stràda, l'oratori, i campètt äd campagna,
Cuant ricord äd chi dopmezdi äd pura poezia.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONCORSO UNA SFIDA TRA SCUOLE E COMUNITA'



Foto 1. I ragazzi della scuola media Pelacani di Noceto, premiati per la sezione Ambiente
Foto 2. Alcuni ragazzi che hanno partecipato al concorso presenti alla premiazione
Foto 3. Enrico Maletti premia la 3ª e la 4ª B del liceo Bertolucci per la miglior poesia in dialetto
Foto 4. Alcune piccole partecipanti al concorso sventolano le bandiere crociate.

